

mento del Bonavoglia, il curatore del fallimento si sostituisce nella procedura iniziata dall'Istituto.

Nell'aprile u. l. veniva fissata per la quarta volta l'asta dei beni del Bonavoglia al prezzo base di L. 830.661; poiché però tale prezzo era superiore al reale valore dei beni formanti oggetto della vendita, l'Istituto, giusta deliberazione adottata dall'On. Consiglio di Amministrazione, in base al parere espresso dal Comitato Tecnico, non concorreva all'asta suddetta, che andava deserta.

Il Giudice delegato al fallimento, ha nuovamente fissata l'asta per il giorno 19 corrente, riducendo il prezzo base dell'asta stessa a L. 664.258,80.

Il credito dell'Istituto ammonta a complessive L. 1.227.713,70 così costituito:

- 1.) L. 893.655,55 per sorte ed interessi alla data del precetto immobiliare 1° febbraio 1930;
- 2.) L. 231.683,15 per interessi $7\frac{1}{2}\%$, alla data del precetto 15 giugno corrente;
- 3.) L. 102.375 per spese giudiziarie ed irripetibili.

Il Comitato Tecnico ha assegnato agli in-